# *La Competizione*

Le Sue vie vanno al di là della comprensione, non è così? Meraviglioso Signore! Quanto è dolce confidare in Lui. Sono proprio certo che abbiate avuto un tempo meraviglioso stasera. È proprio quando ho aperto la porta alcuni momenti fa e ho sentito la Sorella Gertie cantare quel vecchio cantico, *Continua A Resistere, Solo Un'Altra Ora,* ha riportato ricordi della mia chiesetta, quando è stato appena prima che l'altra volta partissi per andare nei campi dell'opera missionaria. Sto ora guardando un "Cerca Prima Dio" qui davanti a questa vecchia trave, ricordo che Sammy Davidson lo dipinse là sopra circa venticinque anni fa, sull'altro lato penso sia, "Dove Trascorrerai L'Eternità? Pensaci!" E proprio *qui* c'era una—una "Donna Al Pozzo", e "Daniele Nella Fossa Dei Leoni". Oh, my! Molte cose sono accadute da allora.

2 Verso le cinque oggi pomeriggio ho ricevuto una chiamata di emergenza che veniva da trenta, quaranta miglia quaggiù nel paese, da una donna morente, ed un'amica davvero cara, la madre di Georgie Carter. E sapevo che c'erano molti ministri qui per tenere la riunione finché non fossi tornato. Anche Edith è stata molto malata. E mentre eravamo là, il Signore Dio è entrato in scena, e la Sorella Carter è molto lontana dal morire. Così, così ne siamo grati.

3 Ed ora è tempo del servizio di comunione molto presto, penso sia verso le dodici quando lo faranno. Che ora hai stabilito per darla? [Il Fratello Neville dice: "Qualsiasi orario, cominciando da ora qualsiasi orario fino a poco dopo le undici e mezza".—Ed.] Proprio in qualsiasi momento noi. . . Quanti prenderanno la comunione stasera, vediamo le vostre mani. Questo è, oh, è meraviglioso. Benissimo, desidero dire solo una parola o due. Forse metterò il mio orologio qui per circa dieci minuti, quindici, cominceremo la comunione. Ora, Lo amate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Amen. E so che avete avuto un gran tempo, è vero?

4 Ebbene, guarda un po', c'è il Fratello Thomas Kidd, e la Sorella Kidd, fin dall'Ohio. Penso siano saliti. Oh, va bene, spero sia sul nastro e lo riceverò. Sapete, essi non si arrendono. Sono solo pochi giorni sotto i cento, ma—ma ecco quello che mi mantiene coraggioso, è vedere persone simili. Pensate, io sono un uomo anziano, e prima che nascessi loro predicavano il Vangelo. E poi eccomi un uomo anziano, e loro, se non possono uscire e fare risuonare la loro voce, prendono per l'appunto un registratore e vanno di ospedale in ospedale, di casa in casa, predicando il Vangelo. È davvero buono. Amen. Sono di certo felice per loro e per tutti quelli che sono previsti in questi servizi qui.

5 Ora, ricordate, lo annunceremo ora, se il Signore vuole, non appena la chiesa sarà completata, cosa che affermano avverrà verso il dieci di febbraio, ebbene, siamo, se il Signore vuole, vogliamo prendere almeno otto o dieci giorni, o forse due settimane su quei *Sette Suggelli* di Apocalisse. E spediremo qui da casa i biglietti alla nostra gente in visita da fuori, e gli faremo sapere con molto anticipo così se penseranno di venire, ebbene, di certo saremo felici di avervi qui. E forse il Signore ci darà un altro sfoggio della Sua Presenza come ha fatto l'ultima volta quando abbiamo concluso con le *Sette Epoche Della Chiesa*.

6 Se mai volete pregare per qualcuno, ebbene, ricordatevi sempre di me, poiché sono uno che ne ha veramente bisogno. Ora, in un certo modo mi vergogno di me stesso, occupare questi dieci, quindici minuti qui per dire qualcosina prima di iniziare, ma chiniamo i capi solo un momento.

7 Signore Gesù, oh, la battaglia un giorno finirà, e non ci saranno più malati per cui pregare, e non ci saranno più peccatori da ravvedersi. Ma, Padre, mentre questo giorno è ciò che abbiamo, facci operare mentre abbiamo luce per operare, poiché verrà l'ora in cui nessuno potrà operare. Ora, solo per alcuni momenti, Signore, mi dispiacerebbe se non lo facessi, se chiudessi quest'anno senza dire alcune parole ulteriori. Aiutami, Padre, prego, affinché possa dire qualcosa che metta coraggio nel cuore del Tuo popolo, affinché potremo uscire da qui stasera dopo aver preso la comunione, e renderci conto che nella comunione c'è forza. Israele all'inizio prese la comunione giù in Egitto, e camminò quarant'anni senza che le loro scarpe si consumassero o che i loro vestiti si logorassero. E, tra due milioni di persone, non c'era uno debole fra loro quando uscirono dal deserto. Signore, faccelo ricordare stasera mentre ci avviciniamo a questo grande momento. Preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.

8 Se dovessi dire il contesto che avevo annotato su cui avrei iniziato oggi pomeriggio, saremmo qui fino alle cinque del mattino. [Qualcuno dice: "Andrà benissimo".—Ed.] Ma voglio leggere solo una Parola da . . . ["Andrà benissimo".] Grazie. Da Efesini, il 6° capitolo, 12° versetto, e solo per alcuni momenti ora, per il coraggio.

> *Conciossiacché noi non abbiamo il combattimento contro a carne e sangue; ma contro a' principati, contro alle potestà, contro . . . rettori del . . . le tenebre di questo secolo, contro gli spiriti maligni nei luoghi celesti.*

9 "Spiriti maligni nei luoghi celesti." E mi piacerebbe trarre da ciò un piccolo contesto o piuttosto un testo, di dieci o quindici minuti, vorrei chiamarlo: *La Competizione*. Una competizione è una prova di forza. E noi, dove noi abbiamo la . . . forza della prova. Solevamo avere . . . Gli Indiani solevano disporre un fuoco, e mettevano un certo numero di uomini su *questa* estremità

della fune, e un certo numero su *questa* estremità, e il—il tiro della fune, la competizione di forza, tirava la squadra perdente attraverso il fuoco. Ed ora sappiamo che ci sono molte cose, e su cui potremmo basare questo per alcuni minuti, su—su competizione, ma voglio parlare per questi minuti rapidamente sulla più grande competizione che ci sia, cioè, tra la Chiesa e Satana. Quella grande forza di Satana. E vogliamo parlare della grande forza di Dio nella Sua Chiesa.

10 Ora, questa grande competizione è in corso da molti anni. Cominciò in Cielo, e Satana fu buttato fuori sulla terra, e allora divenne un nemico per il popolo di Dio. E, da allora, egli ha usato tutta la sua forza e la sua strategia per cercare di tirare il popolo di Dio attraverso i fuochi, ovvero, nei suoi fuochi.

11 E noi sappiamo Chi ha più potenza, Dio. E Dio, quando diede al Suo popolo la Cosa migliore possibile con cui combattere Satana, era la Sua Parola. Ora, poiché la Parola è Dio, e chi è più forte di Dio? Perciò, la Parola è Dio, e la Parola diventa la nostra forza. Dio nella Chiesa, diventa la sua Forza per tirare Satana negli stessi fuochi che lui ha fatto. E lo strattonare continua. Ora, Gesù disse, in Marco 16, "Nel Mio Nome scacceranno diavoli".

12 Ora, so che è un vecchio detto che la gente, o, c'è un vecchio detto che. . . E non è neanche tanto vecchio. La gente in questo giorno non crede ai demoni. Ma la cosa da fare, secondo me, è conoscere il proprio nemico. E—e conoscere il proprio nemico, e addestrarsi per la competizione che avrete quando lo affronterete, poiché lo affronterete. E conoscerlo, conoscere la sua. . . conoscere qual è la sua forza, e allora addestrarvi per questa competizione quando lo affrontate. Poiché una cosa è certa, lo affronterete, e così vi addestrate per la competizione.

13 Ora, addestrarsi per una competizione è proprio come un pugile. Il suo—suo nemico che affronterà da qualche parte in un incontro, per battersi, un combattente davvero bravo di solito conosce e studia il suo avversario. Studia i suoi colpi forti, sa per cosa combatte, se pende in avanti, resta indietro, combatte di destro o di sinistro. Egli studia tutto questo. E poi se è un buon combattente, accorto, si prenderà un allenatore che combatta proprio come combatte il suo avversario, così da sapere tutto dei suoi colpi forti quando arriva a quel punto.

14 E penso sia una cosa davvero valida da fare per i Cristiani. Proprio così. Ed ora se volete iniziare ad addestrarvi, iniziate con Giovanni 3:16, la Regola d'Oro. Partite proprio con quello, e vi farà iniziare bene. E poi addestratevi per i—per i colpi da K.O., perché dovrete usarli. Ognuno lo sa. Dovrete addestrarvi a colpire il vostro nemico. E sempre, Dio usa la Sua Parola. Dobbiamo ricordarci che Dio usa la Sua Parola per sconfiggere il Suo nemico. Se Dio potesse pensare o potesse dare al Suo popolo qualcosa di meglio con cui sconfiggere il nemico, Egli

l'avrebbe fatto. Quindi come ho sempre detto: "Quando Dio fa una decisione, quella è la migliore che ci sia. Egli non deve mai modificare le Sue decisioni". Perciò la prima decisione che Dio diede alla Sua gente nel giardino dell'Eden, per combattere il nemico, era la Sua Parola. Essi erano fortificati con la Sua Parola.

15 Ed ora, il nemico studierà la . . . nostra strategia con la Parola. Ed ora, Satana ha studiato tutto così perfettamente che, quando giunse da Eva, aveva la—la miglior strategia che potesse usare su di lei, ed era di ragionare con la Parola. Ora, non dovete mai ragionare con la Parola di Dio. CredeteLa soltanto. Non cercate di spiegarLa. Non cercate di capirLa. Ora, non potete capire Dio, quindi Dio è la Parola, ed Essa è fatta solo per credere. E quella è la nostra Forza, proprio accettare la Parola. E chiunque sa che un seme nel giusto tipo di terreno produrrà della sua specie. E noi prendiamo solo la Parola.

16 E, ora, Eva iniziò a fermarsi per ragionare, quando lui . . . lei gli citò la Parola, per cui, "Dio disse: 'Non dovreste mangiarne, poiché il giorno che ne mangerete' quel giorno moriremo".

17 E Satana non fu in disaccordo con lei. Lui disse: "Certamente, questo è giusto". Ma lui disse: "Vedi, hai bisogno di nuova Luce". Qualcosa di un po' diverso da quello che Dio ha detto. "E se lo farai, sarai un po' più intelligente. Ti si apriranno gli occhi".

Ma lei disse: "Ebbene, Dio ha detto che moriremmo".

18 Lui disse: "Oh, certamente . . . " Vedete, eccovi, solo quel tanto, "Certamente non morirete". Però Dio disse che morireste, e quello lo conclude! E quello—quello allora spezzò quel grande tiro alla fune e tirò l'intera razza umana nella morte, perché Eva ascoltò un ragionamento contro la Parola di Dio. Ora, è un peccato che l'abbia fatto, ma è già passato. Ma ora noi siamo tuttora fortificati, e quel legame fu formato in Cristo Gesù. Lo sappiamo. Dio ci diede la nostra migliore difesa, solo confidare semplicemente nella Sua Parola.

19 Sapete, e molti oggi dicono che non c'è cosa simile al diavolo. Credono sia proprio solamente un pensiero. Lo credono. E ci sono persone che credono che—che—che lo Spirito Santo è un buon pensiero, e che il diavolo è un cattivo pensiero. Ma se notate, quando la Bibbia parla dello Spirito Santo, Egli disse: "Quand'Egli lo Spirito Santo sarà venuto". Ed "Egli" è un pronome personale. Vedete? Perciò, Egli—Egli è una Persona. E il Diavolo è una persona. E i demoni sono persone. Sì, sono demoni, ed essi—essi vengono in molte maniere. Però pensano sia un'idea all'antica.

20 Un uomo stava discutendo con me alcune settimane fa. Egli disse: "Sai cosa fai? Disponi solo la mente di quelle persone

per pensare qualcosa quando dici loro quella cosa. È solo un cambiamento di pensiero".

21 Ho affrontato quella stessa cosa in India una volta, quando quei santi uomini là dove avemmo, credo il più vasto pubblico a cui abbia mai parlato, in un pubblico che stava in piedi, essendo mezzo milione di persone, e lo colsi tramite il discernimento nello Spirito. E vedevano lo Spirito Santo chiamare le persone, e chiamarle, là nell'uditorio, e dire svariate cose, e cogliere il loro pensiero. I Ragià e i santi uomini, dissero: "Lui sta leggendo la loro mente".

22 Così in alcuni momenti, circa cinque o sei erano passati per la fila di preghiera, e arrivò un cieco. Ed era totalmente cieco, e i suoi occhi erano bianchi quanto la mia camicia. E dissi: "Ora ecco un cieco, ognuno può vedere che è cieco". E dissi: "Se potessi aiutarlo lo farei, ma l'unico modo in cui potrei farlo sarebbe tramite un dono, forse dire qualcosa che ha fatto; e quello darebbe l'idea che se Dio sa quello che ha fatto, certamente Egli saprà ciò che farà". Così dissi: "Ora, guardandolo", dissi, "ora, è un adoratore del sole. È stato cieco vent'anni". E quando l'interprete lo disse, era giusto. Dissi: "È un uomo sposato. Lui . . . sua moglie è piuttosto piccola, e ha due figli, uno di circa sette, uno nove". Quello era esattamente giusto. Chiamai i loro nomi, ciò che erano.

23 Allora là nell'uditorio, nel posto dov'erano le persone, ecco arrivare quell'ondata, "È mentale, è qualcosa nell'ordine di—di una lettura psichica della loro mente".

24 Allora pensai: "Signore, se solo mi aiuterai. Io—io ho bisogno del Tuo aiuto, Signore. Queste persone cercano di classificare questo una telepatia. E non lo è, e Tu lo sai, Signore". Eppure, davo loro la Scrittura che Gesù disse che Egli non faceva nulla finché il Padre non Glielo mostrava. E poi, girandomi di nuovo a guardare l'uomo, lo vidi proprio là sopra in una visione, con gli occhi proprio tanto sani quanto i miei. Pensai: "Ora è il momento".

25 Dissi: "Quest'uomo ora è un adoratore del sole, ed è diventato cieco". E dissi: "Ebbene, i . . . Ecco i sacerdoti Musulmani, ed ecco i—i sacerdoti dei Sikh, Gianiti, e i differenti tipi di religione, Buddha. Ora quest'uomo vuole ricevere la vista. Ora, voi direste che lui—lui ha adorato la creazione invece del Creatore. Anch'io lo credo. Ma eccoci qui stasera". Dissi: "E siamo stati . . . oggi sono stato intrattenuto nel tempio dei Gianiti in cui c'erano diciassette religioni diverse per interrogarmi, ed ognuna di esse è contro Cristo, ognuna!" E dissi: "Ora, e molti di voi uomini eravate laggiù. Ora, se Cristo è così sbagliato, allora quest'uomo vuole essere giusto, e sicuramente il Dio della creazione Che ha creato il mondo sarà l'Unico Che potrà dargli la vista. Questo è ragionevole". E dissi: "Ora, se alcuni di voi, il Musulmano qui

è la religione maggiore, se il sacerdote Musulmano verrà qui e gli darà la vista, allora seguirò il Musulmano, o se il sacerdote di Buddha verrà a dargli la vista. Ma che il Dio Che l'ha creato, il Dio, il Dio di qualcuno da qualche parte, perché deve esserci, non possiamo avere una creazione senza un Creatore. E servirà un Creatore per creare la vista in questi occhi. Lui è stato cieco vent'anni per il guardare il sole, pensando che sarebbe andato in Cielo se l'avesse fatto. L'uomo l'ha fatto in ignoranza". Dissi: "Cosa fareste voi sacerdoti di Buddha? Cambiereste solo il suo modo di pensare. Direste che è in errore". Loro adorano i loro antenati morti. E dissi: "Ora, pensereste che lo fosse, direste che si era sbagliato, ma cosa fareste? Cambiereste il suo modo di pensare". E dissi: "Cosa farebbero i Musulmani? Cambierebbero il suo modo di pensare. I Sikh, Gianiti, e così via, cambiano il loro modo di pensare".

26 Dissi: "Abbiamo la stessa cosa negli Stati Uniti. Tutti i Metodisti vogliono che tutti i Battisti diventino Metodisti, e il Pentecostale vuole prendere tutti i Metodisti e farli Pentecostali. È un cambiamento di pensiero. Ma non è ciò di cui stiamo parlando. Stiamo parlando di Dio, il Creatore". E dissi: "Certamente il Creatore parlerebbe". Ed ora, non l'avrei detto se non fosse avvenuta quella visione, per nessuna ragione. Ora dissi: "Ora, se il Solo, che Egli sia Dio, venga a dargli la vista". E dissi: "Ora sfido ogni sacerdote o Ragià, o santo uomo o chiunque potrebbe essere, di venire a dargli la vista, ed io seguirò la vostra filosofia, avrete fatto un convertito". E quello fu il gruppo di persone più silenziose che abbia mai udito. Vedete? Nessuno lo fece.

27 E dissi: "Perché siete così silenziosi?" Dissi: "Il motivo per cui lo siete, è perché non potete farlo, e neanch'io posso. Ma il Dio del Cielo Che ha risorto Suo Figlio Gesù Cristo, di Cui noi siamo servitori, mi ha appena mostrato una visione che l'uomo riceverà la vista". Vedete? Dissi: "Ora, se non sarà così, allora potete mandarmi fuori dall'India. Ma se è così, ognuno di voi deve la propria vita a Gesù Cristo. Mi piacerebbe chiedervi, quanti qui dentro daranno la propria vita a Cristo se questo cieco riceverà la vista? Voi vedete i vostri sacerdoti, nessuno viene quassù. Perché non vengono, se vi hanno detto che la loro religione è così grande e così buona? Perché qualcuno non viene a dire qualcosa?" Nessuno venne. Dissi: "Allora voi laggiù, se vedrete questo cieco che si trova qui . . . "

28 E salì un dottore per esaminargli gli occhi. Scosse la testa, disse: "È cieco".

29 E così dissi: "Certamente, è cieco". Ma dissi: "Se . . . E se Dio gli darà la vista, quanti di voi serviranno Gesù Cristo?" E proprio fin dove potevo vedere, oceani di mani nere. Mi girai verso l'uomo, e dissi: "Signore Gesù, lascia che si sappia che Tu sei Dio". L'uomo mi prese per il collo, e c'era seduto il sindaco di

Bombay seduto là, lo prese per il collo, vedeva tanto bene quanto chiunque.

30 Cos'è? È—è realmente una potenza! Dio è Dio, e Satana è Satana! Se non credete in un diavolo. . . Quando cominciai all'inizio, io—io gli sbattevo contro ogni giorno. Non ditemi che non c'è un diavolo, perché so di meglio. Devo combatterlo ogni giorno. Quindi so che c'è—c'è un diavolo. E dovete essere addestrati quando lo affrontate. Non addestrati in psicologia, non addestrati in istruzione; ma addestrati tramite lo Spirito Santo. La Potenza di Dio nella Sua Parola per renderLa manifesta. Riconoscete il vostro nemico. Oh, che cosa crudele lui è!

31 Come vorrei stare qui ora e illustrarlo, tornare attraverso la Bibbia e mostrarvi gli uomini là in passato che affrontarono ciò. Come nella lotta contro il nemico, essi si fortificarono tramite la Parola di Dio. Noè lo sperimentò, e sapeva che Dio gli disse che sarebbe piovuto. E iniziò la competizione tra la scienza e la Parola di Dio. La scienza dice: "Non può accadere". Dio disse: "Accadrà". Amen.

32 La stessa cosa esiste oggi. Accadrà! Ciò accade! Ci sono diavoli! Ma Gesù li scacciò, ed Egli diede alla Sua Chiesa l'autorità di farlo, "Scacciate diavoli nel Mio Nome!" Egli scacciò sette diavoli da una graziosa donna un giorno. Ed Egli disse: "Quando lo spirito impuro è uscito da un uomo, va in luoghi aridi, poi torna indietro, porta con sé altri sette diavoli". Ora, questo mostra che se l'uomo è stato nettato dai diavoli, c'era qualcosa che era in lui che era uscita. Un diavolo era uscito! Ora, quando il diavolo esce, che Dio. . . dà a Dio un'occasione di entrare. Quindi, e quando esce, lasciate entrare lo Spirito Santo. Non lasciatelo stare proprio là. Se solo vi ravvedete dei vostri peccati e proseguite, allora sarete peggio che mai. Ma tenete quel posto dove Satana una volta viveva e occupava, riempitelo con lo Spirito Santo di Dio, e allora avrete la forza della Parola di Dio in voi, manifestata, e scaccerete i diavoli. La competizione è in corso. Le Luci della sera brillano. Lo Spirito Santo di Dio è presente.

33 Ed ora mancano solo circa—circa tre minuti al momento che saranno soffiati i fischietti, e sarà mezzanotte. Poi quando lasceremo questo edificio, per andare ai nostri differenti luoghi e alle nostre case, e per incontrarci fuori, e per affrontare il mondo, non andiamo come abbiamo fatto le altre volte. Andiamo nella potenza della Sua risurrezione. Andiamo nel Nome di Gesù Cristo, con una bandiera alzata in alto, e con fede nella Sua Parola, per maneggiare la Spada a doppio taglio, con addosso lo scudo e la completa armatura di Dio, per affrontare il nemico, perché lui diventa più forte e più potente ogni giorno. Quando il—quando il nemico entra come una fiumana, lo Spirito di Dio solleva uno stendardo contro di lui. Se siamo giunti alla fine di

queste cose che noi. . .e i misteri di Dio sono stati completati con noi, cerchiamo più forza, una forza rapitrice, per affrontare una. . .intensa forza, che rapirà la Chiesa e la porterà in Gloria. Dobbiamo averla. Affrontiamo il '63 come con una sfida, siamo i servitori del Dio vivente! E come Sadrac, Mesac, e Abednego in passato, non ci inchineremo ai diavoli di questo mondo e non ritratteremo questa cosa di cui abbiamo parlato, ma proseguiamo la battaglia.

34 Mi sento stasera, mentre sentiamo quei fischi, un po' come Davide quella terribile calda notte quando era sdraiato là fuori sotto quei cespugli di gelso, e il nemico si stava destando. Che momento dev'essere stato per Davide! Che tempo per lui sdraiato là! Non sapeva come muoversi, non sapeva cosa fare, poiché sapeva di essere inferiore di numero. Ma, all'improvviso, sentì il suono di un Vento che passava attraverso la cima dei cespugli. Seppe che Dio lo precedeva, e andò in battaglia. Mi sento così stasera, dopo il Messaggio di ieri sera, mi trovo nell'ora più buia che abbia mai affrontato in vita mia. Mi sento come Isaia al tempio dopo aver visto quegli angeli, io sono un uomo di labbra impure, e dimoro fra gente di labbra impure. Ma ascoltate, io—io sono. . .Devo affrontarlo in qualche modo, e, l'unica cosa, aspetto di udire quel rumore attraverso i cespugli di gelso, per andare ad affrontare il nemico dovunque sia. Dio ci aiuti a farlo.

35 E ora penso sia rimasto un minuto alle dodici. Ed il '62 con tutto il suo passato, lasciamo che passi.

36 Alziamoci tutti in piedi ora. La competizione prosegue. Ciascuno di voi. . .Paolo disse: "Dimenticando quelle cose che sono nel passato", tutti i nostri errori dello scorso anno, "proseguo il corso della superna vocazione". Tutti i miei errori che ho commesso in tutti questi anni, perdonameli. Dio, perdonami. Chiesa, perdonami. E il ministerio con cui io—io mi sento di aver fallito; Dio, perdonami per ciò. Chiesa, perdonami dei miei errori. E proseguirò il corso della superna vocazione in Cristo Gesù. Qualsiasi cosa riservi il domani, non lo so, però so Chi detiene il 1963.

37 Alziamo le mani a Dio ora e preghiamo nella nostra maniera, mentre facciamo le nostre confessioni, e chiediamo a Dio di aiutarci durante questo prossimo anno in arrivo.

38 Padre Celeste, mentre siamo qui, mentre molti pensieri muoiono nei nostri cuori, e degli errori dello scorso anno, e mentre ci avviciniamo alla morte del '62 e alla nascita del '63, O Dio, possiamo essere un gradino più in alto sulla scala, al punto che potremo vedere Gesù e il Suo programma. Possa ciascuno qui, Signore, in preghiera, mentre l'anno vecchio muore, e arriva la nuova nascita del nuovo anno, possano il peccato e l'incredulità del vecchio uomo scomparire nel nostro cuore, e la nuova Nascita entrare col 1963, come un potente Vento

impetuoso che possa riempire i nostri esseri e renderci nuove creature in Cristo.

39 Rendici servitori idonei. Perdona il nostro passato. Benedici il nostro futuro. Guidaci, O Signore Dio, con la Tua potente mano, Iehovah. Benedici questi ministri qui. Benedici tutti i laici, tutti i visitatori. Sii con noi, Signore. Siamo Tuoi servitori e ci diamo interamente a Te per il 1963, affinché la potenza del Tuo Spirito possa avere più preminenze nella nostra vita e nel nostro essere. Aiutaci, Dio. Perdonaci e aiutaci, preghiamo. Suscita potenti uomini! Suscita potenti guerrieri della Fede! Apri quest'anno, Signore, quella Manna nascosta, quella Roccia sotto la roccia, affinché potremo vedere il programma di Dio. Scopri le piramidi della nostra vita, Signore; metti la Pietra di coronamento, Cristo Gesù, su ognuno di noi. Possano le Sue grandi magnifiche, sante benedizioni essere su tutti noi. Possa il fuoco dello Spirito Santo venire su di noi. Possa la potenza della risurrezione essere manifestata. Dio, come Ti ringraziamo, stasera. Siamo Tuoi. Ci diamo pienamente a Te, Signore.

40 Mentre proseguo, non sapendo dove né come, né cosa farò, confido in Te, Onnipotente Dio, che mi guiderai, il Tuo inutile servitore, affinché possa essere usato all'onore e alla gloria dell'Onnipotente. Concedilo, Padre.

41 Ricevi le nostre preghiere. Benedici i nostri sforzi. Guarisci i malati e gli afflitti, sia spirituali che fisici. E rendici Tuoi servitori. Noi siamo l'argilla, Tu sei il Vasaio. Modellaci, ciascuno, nella Tua maniera, affinché potremo adattarci insieme a Cristo Gesù, come un membro del Suo corpo. Poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù, e per amor Suo, e per amor del Vangelo. Amen e amen.

[Un fratello parla in altra lingua. Un altro fratello dà un'interpretazione—Ed.]

42 Grazie, Padre Dio. Ti ringraziamo per questa esortazione del Nuovo Anno che ci fa uscire con speranze e conforto di sapere che mediante il dire queste parole a questi uomini che non sapevano, che il Messaggio è vero, e Tu ci chiedi di prendere posizione per Esso. Faremo tutto quello che sappiamo di fare, Signore, per stare vicino a Te e alla Tua Parola.

43 Ricevici nel Nome di Colui che insegnò a noi tutti che dovremmo pregare così, [Il Fratello Branham e la congregazione pregano insieme—Ed.]: "Padre nostro Che sei nei Cieli, sia santificato il Tuo Nome. Venga il Tuo Regno. Sia fatta la Tua volontà in terra come in Cielo. Dacci oggi il nostro pane quotidiano. E rimettici i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non indurci in tentazione, ma liberaci dal male; poiché Tuo è il Regno, e la potenza, e la gloria, per sempre. Amen".

44 Il Signore vi benedica e vi custodisca. Ma quelli ora che devono andare alle loro case . . . Ora, sono cinque minuti dopo, sono cinque minuti nel '63. Ora possa Dio benedirvi. E—e voi che volete restare per la comunione, siete proprio benvenuti a restare, saremo felici di avervi. Non è una comunione chiusa, è per ogni credente che è in comunione con Cristo. Siete benvenuti a restare e prendere la comunione con noi. E la ragione per cui facciamo questo è per prima cosa, stiamo iniziando un viaggio. E Israele, prima di iniziare il loro viaggio, uccisero l'agnello e mangiarono erbe amare, e iniziarono il loro viaggio. E ho pensato, "Quanto è appropriato questo stasera!" L'Agnello è stato ucciso, è stato preparato, la festa, ed è mezzanotte. Ecco quando lo mangiarono, sapete, a mezzanotte. Quindi facciamolo. Voi che volete restare con noi e prepararvi per il viaggio futuro, che sta davanti, saremo felici di avervi. Dio vi benedica.

45 E voi che ora dovete andare, possiate andare alle vostre case, e Dio sia con voi finché vi incontrerò di nuovo. Amen. Gli altri possono stare seduti e allora inizieremo la comunione. La sorella farà . . . D'accordo, signore.

Finché ci incontreremo! finché ci incontreremo!
Finché ci incontreremo ai piedi di Gesù; (Finché ci incontreremo!)
Finché ci incontreremo! finché ci incontreremo!
Dio sia con voi finché ci incontreremo ancor!

46 Cantiamolo di nuovo mentre aspettiamo, sapete, per quelli che stanno uscendo. Resteremo tranquilli, e poi questa è una cosa molto solenne. Leggerò qualcosa dalla Scrittura qui proprio fra un momento che è molto, molto, molto buona. Ed ora cantiamolo di nuovo.

Finché ci incontreremo! Finché . . .

Stringiamo proprio le mani a qualcuno. Se c'è qualcosa di errato nella vostra vita, quella persona che avete offeso è qui, andate da loro e fate la pace.

Finché ci incontreremo! finché ci incontreremo!
Dio . . .

La pianista vuole venire al pianoforte, per favore?

. . . con voi finché ci incontreremo ancor!

Finché noi . . .

47 [Il Fratello Neville dice: "Dio ti benedica, Fratello Branham".—Ed.] Affido tutto questo nelle tue mani, Fratello Neville. ["Il Signore ti benedica. Credo . . . ? . . . "] . . . ? . . .

Finché ci incontreremo!
Dio sia con voi finché ci incontreremo ancor!

Dio ti benedica, fratello.

Egli ha cura di te,
Egli ha cura di te;
Nella luce o l'oscurità,
Egli ha cura di te.

Cantiamolo di nuovo.

Egli ha cura di te,
Egli ha cura di te;
Nella luce o l'oscurità,
Egli ha cura di te.

48 Non è bello? Cantiamolo di nuovo mentre si mettono tranquilli.

Egli . . .

Chiudete proprio gli occhi.

. . . di te,
Egli ha cura di te;
Nella luce o l'oscurità,
Egli ha cura di te.

49 Padre Celeste, siamo così felici di aver trovato quello vero, nelle nostre ore più buie o nella luce, Egli mai lascia né abbandona. Siamo così lieti di quello che abbiamo, la nostra fiducia edificata su nient'altro che il Sangue di Gesù con rettitudine. Confidiamo, Signore, non nella fama di questo mondo. Confidiamo, non osiamo confidare nel più dolce stato d'animo, ma interamente ci poggiamo sul Nome di Gesù. Quanto Ti ringraziamo, Padre.

50 Ora stiamo proprio per partecipare ad uno dei—uno dei pochi statuti naturali che Tu ci hai lasciato. Uno di essi era il battesimo, l'altro era la comunione, ed il seguente era il lavaggio dei piedi. O Dio, ci addentriamo proprio solennemente, sapendo che questo Agnello è l'Agnello pasquale. Il—il grande viaggio del deserto era proprio davanti ai figli. Prima doveva essere posto il sangue sull'architrave della porta, prima che l'agnello pasquale potesse essere accettato.

51 Dio, esamina ora i nostri cuori. C'è il Sangue, Signore? Se non c'è, preghiamo che—che Tu lo applichi proprio ora, togliendo i nostri peccati e coprendoli, ed essi saranno separati da noi, Signore, i peccati di questo mondo, affinché potremo essere santi e presentabili a nostro Padre ora mentre veniamo a prendere il—il corpo ed il Sangue versato dal nostro Agnello, il Figlio di Dio, nostro Salvatore. Esamina i nostri cuori mentre leggiamo, Padre, e poi rendici Tuoi. Poiché lo chiediamo nel Nome dell'Agnello, Gesù Cristo. Amen.

52 Nel Libro di—di Corinzi, l'11° capitolo, vorrei leggere alcuni versetti, leggo questo iniziando col 23° versetto. È Paolo che parla alla chiesa dei Corinzi.

*Poiché io ho dal Signore ricevuto ciò che ancora ho dato a voi, Che il Signore Gesù, nella notte . . . ch'egli fu tradito, prese del pane;*

*E dopo aver* reso *grazie, lo ruppe, e disse: Pigliate,* e *mangiate; quest'è il mio corpo, il qual per voi è rotto; fate questo in rammemorazione di me.*

*Parimente ancora prese il calice,* e *dopo aver cenato,* prese il calice, ma dopo aver cenato . . .

Scusatemi. Lasciatemelo leggere di nuovo.

*Parimente* egli *ancora prese il calice,* e *dopo aver cenato, dicendo: Questo calice è il nuovo patto nel sangue mio; questo* fate in rammemorazione*, ogni volta che* voi *berrete* questo*, in rammemorazione di me.*

*Perciocché, ogni volta che voi avrete mangiato di questo pane, o bevuto di questo calice, voi annunziate* innanzi *la morte del Signore, finché egli venga.*

*Perciò, chiunque avrà mangiato questo pane, o bevuto il calice del Signore, indegnamente, sarà colpevole del corpo, e* il *sangue del Signore.*

Così *provi l'uomo se stesso, e così mangi* del *pane, e beva* del *calice.*

*Poiché chi ne mangia, e beve indegnamente, mangia e beve giudicio a se stesso, non discernendo il corpo del Signore.*

*Perciò fra voi vi son molti* malati*, e* deboli*; . . . molti dormono.*

*Perciocchè, se* dovessimo *esaminare noi stessi, non saremmo giudicati.*

*Ora, essendo giudicati, siamo dal Signore corretti, acciocchè non siamo condannati col mondo.*

*Per tanto, fratelli miei,* voi *raunandovi per mangiare, aspettatevi l'uno* per l'altro.

*E se alcuno ha fame, mangi in casa; acciocchè* voi *non vi rauniate in giudicio. Or quant'è alle altre cose,* io *ne disporrò, quando sarò venuto.*

53 Mentre penso a questo, il momento più solenne! Sta scritto anche che quando questa comunione fu distribuita la prima volta, e il lavaggio dei piedi . . . cosa che stasera abbiamo omesso, perché non abbiamo acqua. Le acque sono state tutte interrotte, e non abbiamo neanche i servizi igienici stasera, perché hanno dovuto proprio collegarli insieme il meglio possibile, affinché avessimo questo servizio stasera. Ma faremo come fecero loro, disse, credo che Luca lo espresse, che "Essi cantarono un inno e uscirono". Ma sapete cosa rappresenta questo? Sapete, al principio, quando questo ordine fu compiuto la prima volta in

Israele, giù in Egitto, erano in cammino verso la terra promessa. Ed ecco come ci sentiamo stasera, siamo in cammino verso la Terra Promessa. Ed il viaggio sta davanti a noi.

54 E avevano un segno, affinché quando l'angelo della morte fosse passato, doveva esserci il sangue sulla porta, o il figlio maggiore o il fanciullo maggiore in casa sarebbe morto. Il pensiero era, e il vero significato era, prima applicare il sangue. Avete notato come Paolo lo dispose qui? "Se uno mangia indegnamente, egli mangia e beve il giudizio a se stesso, non discernendo il corpo del Signore", il che significa la stessa cosa, che la morte, morte spirituale, si poggia sulla persona che parteciperebbe alla cena del Signore indegnamente. Quello sarebbe, fuori a bere e comportarsi male, e vivere come il mondo, e venire alla tavola del Signore. Non dovremmo farlo. Purifichiamo ora i nostri cuori e purifichiamo le nostre mani da...e le nostre menti dal pensare malvagio, in modo da poter venire alla tavola del Signore, con riverenza e santi, mentre sappiamo che ci stiamo mettendo in relazione al nostro Sacrificio, Cristo Gesù, Che è la nostra unica salvezza.

55 Ed ora, stasera, il modo in cui facciamo questo, è che uno degli anziani rimane qui, il Fratello Zabel. E penso, Fratello Zabel, stasera, se tu chiamerai prima dal palco, così queste persone possono venire dal palco e formare la tua prima fila qui, se vuoi. Ora, il Fratello Zabel vi dirigerà, tra alcuni momenti, non appena faremo la benedizione della comunione.

56 Questo pane kosher, fatto da un Cristiano. È pane senza lievito. E se noterete, quando lo metterete in bocca, è molto rozzo, quasi amaro. È raggrinzito e spezzato, mescolato, raffigura lo spezzato, straziato corpo del nostro Signore Gesù. Oh, soltanto a pensarci, il mio cuore sembra saltare un battito! Quando penso che Egli fu straziato e ferito e battuto, l'innocente Figlio di Dio! Sapete perché lo fece? Perché io ero colpevole. Ed Egli divenne me, un peccatore, affinché io mediante il Suo Sacrificio potessi essere reso simile a Lui, un figlio di Dio. Che Sacrificio!

Chiniamo i capi.

57 Santissimo Dio, mentre tengo in questo piccolo vassoio di metallo stasera, questo pane che rappresenta il corpo spezzato, straziato, fiaccato, battuto del nostro Signore, quando quel profeta gridò: "Egli fu ferito per le nostre trasgressioni, fiaccato per le nostre iniquità, il castigo della nostra pace fu su di Lui, e per le Sue lividure siamo stati guariti". Oh, come lo ricordiamo, Signore! Mentre mi lego a quel Sacrificio stasera, e questo uditorio in egual modo, Signore, al Sacrificio, possiamo ricordare il nostro Signore, la Sua morte e il Suo flagello, e tutto quello che Egli subì per noi, mentre prenderemo in bocca questo pane. Dio, siamo persone indegne. Non siamo idonei ad una cosa così santa, perciò lascia che la Tua santità, Signore,

la Tua Presenza e il Tuo Sangue, purifichino i nostri cuori. E mentre lo riceviamo, possiamo proporci nelle nostre menti di servire Lui costantemente giorno e notte, tutti i giorni della nostra vita. Santifica ora questo pane per l'uso a cui è destinato. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

58 Ed io tengo questo nelle mani a trenta-. . . circa trentatré anni di servizio ho servito il mio Signore, ed io provo vergogna di me stesso. Ma penso, cosa farei se tenessi in mano due gocce testuali del Suo Sangue stasera? Cosa ne farei? Ma, sapete, ho avuto nelle mie mani stasera, ai Suoi occhi, qualcosa più grande, è l'acquisto del Suo Sangue, la Sua Chiesa. Così quando tengo questo, e il succo di quest'uva, penso a quello. Egli disse: "Non berrò più del frutto della vite finché lo berrò con voi di nuovo nel Regno del Padre Mio". Allora notate che dopo che la guerra del peccato sarà terminata, la prima cosa che faremo quando arriveremo all'altro lato sarà prendere la comunione, la cena del Signore.

59 E chiniamo i capi ora mentre benediciamo questo vino. Nostro Padre Celeste, quando penso, mentre tengo qui questo vino che rappresenta il Sangue di Gesù, come tramite quel Sangue che scorre i miei peccati sono passati. Sono posti nel Mare dell'Oblio, e non saranno più ricordati. E con questo Sangue, un ragazzo morente un giorno sdraiato là in ospedale, e Tu mi hai salvato. O Dio, quanto Ti ringrazio, Signore. E poi mi hai incaricato, tramite lo Spirito Santo, di guidare le persone al Calvario e mostrare loro la via di Casa. Ti ringrazio, Padre. Ed ora santifica questo vino per l'uso a cui è destinato. E possa ogni persona che partecipa a questo sacramento, stasera, ricevere forza spirituale e fisica per il viaggio che ci sta davanti. Poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

[Alla congregazione viene servita la comunione. Punto vuoto sul nastro—Ed.]

60 Stare qui e veder arrivare le famiglie, ed è come avverrà uno di questi giorni, famiglia dopo famiglia, e fila dopo fila, gruppo dopo gruppo, uno per uno. Quando Lo incontreremo, che tempo sarà, quando tutta la vita umana che c'è stata sulla terra, che ha creduto in Lui e confidato in Lui, si incontrerà là in quel Giorno. Non sarà meraviglioso? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

61 Dobbiamo tralasciare il lavaggio dei piedi stasera a causa dell'acqua. Non abbiamo servizi sufficienti proprio ora, e saranno pronti molto presto, confidiamo. Stanno proseguendo bene, e lavorando velocemente sul nuovo tabernacolo. A ogni modo penso che questo sia molto appropriato avere la comunione all'inizio dell'anno così, questo momento del giorno.

62 Ora, voi che siete da fuori città, guidate con molta attenzione domani mentre andrete a casa. Che Dio sia con voi. E voi qui della zona, vicini, Dio sia con voi e vi aiuti. Ed ora, se il Signore

vuole, e dovrò partire per questa prossima riunione in arrivo in Arizona, e poi se Dio vorrà, sarò di ritorno di nuovo con voi per i *Sette Suggelli*, e proprio come ho promesso. Certamente desidero le vostre preghiere. Ho davvero bisogno di voi, così non dimenticate di pregare per me. E possa andarvi bene ogni cosa. E di certo apprezzo la vostra presenza e come avete dato ascolto a quel che ho detto nel Vangelo. Credo che ora stiamo facendo un cambiamento. E sono, vi ringrazio per la vostra cordialità.

63 E molti di voi guidate miglia e miglia per venire ad ascoltare una persona semplice come me che cerca di portare la Parola di Dio. Sono certo siate venuti ad ascoltare qualcosa di più che me, poiché io non ho nulla da poter presentare. Sono incolto, nessuna personalità, nulla di nulla riguardo a me. Poi quando vedo persone che guidano centinaia e centinaia di miglia, e sono in piedi e aspettano qui, le due del mattino, non avviene per niente di ciò che avessi io. È Cristo. Sono così felice che amiate Lui. E anch'io Lo amo. E Lo amiamo insieme. E perché Lo amiamo non dovremo mai separarci. Qui possiamo separarci per un poco, mentre il tempo continua, ma saremo di nuovo insieme. È stata la mia ambizione solo cercare di condurre le persone a quel punto.

64 Ed ora cominciando un anno nuovo, voglio dirvi, non "Felice Anno Nuovo", voglio dirvi questo, "Dio vi benedica". E se Egli lo farà, è tutto quello di cui avrete bisogno per l'anno futuro. E confido che Egli lo farà.

65 E sono, per la Sua grazia, cercheremo questo prossimo anno, se Egli mi risparmierà, risparmierà voi, per Sua grazia spero di essere un pastore migliore l'anno prossimo di quanto sono stato quest'anno, spero di essere un servitore di Cristo migliore. Proverò davvero a cercare di vivere più vicino, più fedele, per portare il Messaggio proprio come Egli me lo dà, ve Lo porterò al meglio possibile, senza trattenere nulla che Egli vorrebbe che dia a voi. Farò tutto quello che sappia di fare. E so che vi sentite allo stesso modo. Voi—voi sentite che vogliamo tutti operare insieme ora, poiché le luci della sera si stanno di certo affievolendo, e il sole è tramontato da molto. La terra si sta raffreddando, lo sappiamo, spiritualmente parlando, la chiesa si sta raffreddando ed il risveglio è passato. Non sappiamo cosa verrà dopo, ma confideremo in Dio per questo, qualsiasi cosa sia. Ed ora mentre a volte . . .

66 Vi voglio ricordare che il Tabernacolo qui ha uno dei più bravi pastori che ci siano al mondo, il Fratello Orman Neville, un uomo devoto, un buon uomo. E quando in mia assenza, il Fratello Neville ha il pieno comando, proprio come se fossi qui. Amministratori, diaconi, e così via, devono rimanere nei loro incarichi proprio come fanno. E questo è il nostro quartiere generale. Questo è dove siamo—siamo—siamo stazionati proprio qui. Billy Paul non verrà là con me, solo proprio per la riunione,

lui tornerà qui. L'attività ed ogni cosa viene gestita proprio da qui allo stesso modo. Solo l'andare là, non significa che vi sto lasciando. Sto solo andando, capite, è proprio una visione. Non so cosa significhi. Confido e credo che sarà per il miglioramento dell'intera Chiesa. E so che sarà meglio per tutti se seguiremo le direttive del Signore. È tutto ciò che sappiamo di fare. Non è facile per me. Ricordo che già una volta ho dovuto andarmene dalla chiesa qui. Alcuni di voi veterani lo ricordate, come non riuscivo proprio a farlo! Amo le persone.

67 Quand'ero un ragazzino, non ero amato, a nessuno importava di me quando ero un ragazzo, ed io, quando trovai qualcuno che mi amava, io—io pensai, "voglio morire per loro". Ed ora, perché qualcuno vi ama, qualcuno che si preoccupa. Una volta mi stavo arrampicando su un traliccio e il mio gancio scivolò sul vecchio traliccio di cedro, e il nodo era in alto, e lo colpii col mio sperone e mi girai, caddi per circa quindici piedi e restai attaccato col braccio. Una signora gridò, e in un certo modo si toccò il petto *così*. Ho sempre gradito quella signora, lei si preoccupava. Era una persona a cui importava. E ho sempre pensato, "amo chiunque si preoccupi di me".

68 E tempo fa ero qui in centro città, stavo pensando ai giorni passati, e ciò che Dio ha fatto per me, e certamente lo apprezzo. E vi ringrazio per il vostro amore e la vostra amicizia. E non cercherei mai di guidarvi erroneamente. Sarà sempre la giusta direzione, al meglio della mia conoscenza. E voi mi siete testimoni, non ho mai detto niente riguardo a me stesso, è sempre stato Gesù Cristo. Vedete? Vedete? Ho cercato di restare il più vicino possibile alla Sua Parola, per condurvi e guidarvi a questo punto.

69 E vi affido nelle mani del Fratello Neville, prima nelle mani di Dio, e poi nella mano premurosa del Fratello Neville, per essere pastore della chiesa e sorvegliare sull'eredità finché potrò avere questa riunione e tornare di nuovo da voi. Confidando che per allora potrò portarvi una grande rivelazione da Dio, che farà fremere ogni cuore e glorificherà la Chiesa di Dio.

70 Di solito prendiamo la comunione. Non voglio dire altro, sapete come mi sento. E penso che il cantico che dovremmo cantare proprio ora, *La Mia Fede Guarda A Te, Tu Agnello Del Calvario*. E mentre ci alziamo e lo cantiamo, stringiamo le mani uno all'altro, e diciamo "Dio ti benedica".

La mia fede guarda a Te,

71 Sii benedetto, mio fratello. Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica, sorella.

Salvatore-. . .

Dio ti benedica, fratello.

. . . Divino.
Ora . . .
. . . ? . . .
. . . interamente Tuo!

Ora alziamo le mani a Lui.

La mia fede guarda a Te,
Tu Agnello del Calvario,
Salvatore Divino;
Ascoltami ora mentre prego,
Togli ogni mia colpa,
Oh lascia che da oggi
Sia interamente Tuo!

72 "Finché ci incontreremo!" Cantiamo *Finché Ci Incontreremo*. Unitevi tutti ora.

Finché ci incontreremo! Finché ci incontreremo!
Finché ci incontreremo ai piedi di Gesù;
Finché ci incontreremo!

. . . ? . . .

. . . sia con voi finché ci incontreremo ancora!

Finché ci incontreremo! Finchè ci incontreremo!
Finché ci incontreremo ai piedi di Gesù; (Finché ci incontreremo!)
Finché ci incontreremo! Finché ci incontreremo!
Dio sia con voi finché ci incontreremo ancora!

Chiniamo i capi ora.

73 Fratello Neville, perché non ci congedi in preghiera? Dio ti benedica.

*La Competizione* ITL62-1231
(The Contest)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di lunedì 31 dicembre 1962 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org